

LA SPARATORIA DI MILANO

«Uso legittimo di armi» Ma la polizia è indagata

■ I quattro poliziotti delle Uopi, le unità specializzate di primo intervento della Polizia di Stato, intervenuti domenica a Rogoredo, Milano, dove un cinese irregolare in Italia, che aveva fatto fuoco contro di loro, è stato a sua volta colpito e ferito gravemente, sono stati iscritti nel registro degli indagati. L'ipotesi è quella di concorso in lesioni colpose, ma con la scriminante, dell'uso "legittimo delle armi".

Scriminante che di fatto, al termine delle indagini, può portare all'archiviazione del reato perché prevede che «non è punibile il pubblico ufficiale che, al fine di adempie-re un dovere del proprio ufficio, fa uso ovvero ordina di

far uso delle armi o di un altro mezzo di coazione fisica, quando vi è costretto dalla necessità di respingere una violenza o di vincere una resi-stenza all'Autorità e comunque di impedire la consumazione dei delitti». Il 30enne Liu Wenham è invece indaga-to per tentato omicidio, rapi-na e lesioni, tutti reati aggra-vati, minacce gravi e porto di arma, ossia la pistola rubata a una guardia giurata colpita con una mazza di ferro. Il ci-nese era anche entrato con l'arma in pugno in un condo-minio gridando ad alcuni resi-denti: «Non siete voi che sto cercando».

«È sconsigliante la deci-sione di iscrivere nel registro de-gli indagati tutti e quattro gli operatori. Il compito delle

Uopi è proprio quello di inter-venire nelle situazioni più cri-tiche e quando sono segnala-te persone armate, questo si-gnifica che ogni loro interven-to rischia come conseguenza l'apertura di un procedimen-to penale», il rammarico del segretario generale del sindacato di polizia **Sap**, Stefano Paoloni. Che si augura un ac-celerazione, in Parlamento, per l'approvazione del nuo-vo "pacchetto sicurezza". «È quanto mai urgente l'appro-vazione della norma che il go-venno sta discutendo per creare un periodo di verifica di garanzia prima di un'even-tuale iscrizione nel registro degli indagati, altrimenti si ri-schia che i colleghi di fronte a un'operazione di polizia critica possano tentennare al

pensiero delle conseguenze che potrebbero subire: i ri-svolti sarebbero pericolosi e drammatici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%